



SEGRETERIE REGIONALI LOMBARDIA

## **Comunicato ai lavoratori delle imprese ferroviarie del 15 Giugno 2015**

Ancora una volta, a causa della solita fuga in avanti della solita sigla sindacale rischiamo di perdere l'occasione di trovare soluzioni reali, durature e concrete al grave problema delle aggressioni al personale ferroviario e in generale degli utenti e viaggiatori.

Riteniamo che il problema della sicurezza nelle stazioni e sui treni, richieda l'attivazione di una serie di iniziative che coinvolgano, non solo Trenord, ma il Prefetto, Regione Lombardia, l'associazione dei Comuni, il Gruppo FS e le altre imprese ferroviarie con la partecipazione delle associazioni dei pendolari.

L'attenzione mediatica, rispetto al grave episodio di giovedì 11 Giugno, rischia in breve tempo di finire nel dimenticatoio. I lavoratori ci chiedono soluzioni durature nel tempo e che garantiscano sicurezza in ambito ferroviario.

E' volontà delle scriventi OO.SS che si risolva il problema con delle azioni concrete e definitive che coinvolgano istituzioni, imprese, lavoratori e la politica. Non è attraverso sterili e isolate azioni individuali che si colgono soluzioni, l'unione fa la forza, specialmente nella scelta delle azioni da intraprendere, azioni che devono coinvolgere tutti gli interlocutori.

**Il contesto mediatico e l'assenso a percorrere la strada del dialogo condiviso, favoriscono il buon esito delle nostre azioni.**

**Dobbiamo cogliere l'occasione per lavorare in sinergia, senza protagonismi. L'obiettivo è comune. Mai come in questo momento la solidarietà e l'unità di intenti è stata così forte. Dobbiamo costruire e non distruggere!!!**

Durante l'incontro del 12 Giugno 2015 si era convenuto per una grande mobilitazione unitaria, che vedeva l'impegno di Trenord, il Sindacato e le associazioni dei pendolari per reclamare insieme risposte immediate dalla politica. Inoltre Trenord aveva già attivato il servizio di vigilanza sui treni delle ore serali. Non basta ma va nella direzione giusta.

Tale percorso di dialogo è stato parzialmente invalidato dall'iniziativa autonoma e propagandistica del Sindacato Orsa, decisione sancita più dall'apparire che dall'essere.

**Questo tragico evento, ha fatto sì che anche le associazioni pendolari e l'opinione pubblica siano dalla parte dei ferrovieri. Questo è il momento per lottare insieme.**

La strada del dialogo, sta dando i primi segnali positivi. Il gruppo FSI ha convocato, lunedì 15 Giugno, i Segretari Generali/Nazionali su una serie di iniziative antiaggressione bordo treno.

Auspichiamo che questo possa fare da volano per le altre imprese di trasporto ferroviario, noi stiamo lavorando uniti in questa direzione.

Affinché il tutto non venga velocemente dimenticato le Scriventi Organizzazioni Sindacali metteranno in campo tutte quelle azioni che consentano soluzioni reali e durature, tra cui un tavolo di monitoraggio in grado di misurare l'efficacia delle stesse.

Dobbiamo porre la parola fine al vergognoso proliferare delle aggressioni al personale ferroviario e ai passeggeri utenti lombardi.

Le Segreterie Regionali

FILT/CGIL – FIT/CISL – UILT/UIL – FAST FerroVie – UGL – FAISA